

Codice DB1504

D.D. 30 novembre 2011, n. 749

D.G.R. n. 75 - 2982 del 28/11/2011. Impegno di euro 8.000.000,00 su capitoli vari del Bilancio 2011 a favore delle Province piemontesi.

Vista la Direttiva per la programmazione e gestione delle misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica in attuazione dell'Accordo Stato – Regioni del 12 febbraio 2009 di cui alla D.G.R. n. 84-12006 del 04/08/2009, recante gli indirizzi alle Province per l'esercizio delle funzioni conferite ex L.R. 44/2000 art. 77;

visto l'accordo, ai sensi dell'art. 12 del regolamento CE n. 1828/2006, rep. n. 14084 del 23.12.2008, tra la Direzione Istruzione, formazione Professionale e Lavoro in qualità di Autorità di gestione del POR FSE 2007/2013 e le Province, in qualità di organismi intermedi;

preso atto che la D.G.R. n. 84-12006 del 04/08/2009, al fine di dare attuazione ai servizi previsti dalla Direttiva, assegnava alle Province un importo complessivo di Euro 50.000.000,00;

vista la D.D. n. 555 del 14/10/2009 che approva il documento contenente le indicazioni generali per la predisposizione dei bandi provinciali per la programmazione e gestione delle misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica, e trasferisce una prima tranche di risorse alle Province, pari a euro 15.000.000,00, secondo la ripartizione indicata nella Direttiva sopraccitata;

vista la D.G.R. n. 15 – 79 del 17/05/2010 che approva la seconda ripartizione delle risorse da attribuire alle Province pari a euro 15.000.000,00, come acconto di quanto previsto per l'annualità 2010;

vista la D.D. n. 477 del 15/09/2010 di impegno di spesa di euro 7.500.000,00 su capitoli vari del Bilancio 2010 a favore delle Province;

vista la D.D. n. 702 del 25/11/2010 di impegno di spesa di euro 7.500.000,00 su capitoli vari del Bilancio 2010 a favore delle Province, pari all'ulteriore 50% della quota prevista dalla D.G.R. 15 – 79 del 17/05/2010 di euro 15.000.000,00 del bilancio 2010;

vista la D.D. n. 722 del 39/11/2010 di impegno di spesa di euro 10.000.000,00 su capitoli vari del bilancio 2010 a favore delle Province;

vista la D.D. n. 438 del 28/07/2011 di impegno di spesa di euro 10.000.000,00 su capitoli vari del bilancio 2010 a favore delle Province, pari al saldo di quanto previsto dalla D.G.R. 84-12006 del 04/08/2009;

vista la D.G.R. n. 4 – 2860 del 09/11/2011 di integrazione delle assegnazioni disposte con le DD.GG.RR. n. 17-1443 del 28/01/2011, n. 36-1487 del 11.02.2011, n. 18 – 2321 del 12/07/2011 e la n. 34 – 2444 del 27/07/2011;

preso atto della nuova Intesa Stato Regioni 2011 – 2012 sugli ammortizzatori sociali in deroga e su politiche attive sancita il 20/04/2011, che, nell'ambito del quadro finanziario, riconferma, fino al 31/12/2012, l'Accordo del 12/02/2009 sulle modalità di finanziamento dell'intervento a sostegno del reddito degli ammortizzatori in deroga, fuorché per le quote delle politiche passive che vengono

definite, nella misura del 60% a carico dello Stato e del 40% a carico delle Regioni;

vista la D.G.R. n 75 – 2982 del 28/11/2011 che proroga il termine per la realizzazione delle attività previste dalla D.G.R. 84-12006 del 04/08/2009 fino ad esaurimento delle risorse assegnate e comunque non oltre il 31/12/2012 e incrementa la dotazione finanziaria attribuita alle Province con la D.G.R. n. 84-12006 del 04/08/2009 con risorse pari ad euro 8.000.000,00 del POR FSE 2007 – 2013;

dato atto che il sopraccitato provvedimento ha stabilito che le predette risorse sono destinate alle Province che hanno esaurito le risorse già assegnate;

dato atto, altresì, che la predetta deliberazione ha stabilito che le Province devono, a tutela degli interessi degli utenti e dell'efficienza e dell'efficacia delle azioni poste in essere, operare in modo tale da non determinare interruzioni nell'erogazione dei servizi previsti;

considerata la spesa relativa agli interventi di politica attiva del lavoro effettivamente erogati per ogni Provincia in attuazione della citata D.G.R. n. 84-12006 del 04/08/2009;

tenuto conto del monitoraggio mensile sull'avanzamento fisico e finanziario dell'attività effettuato dalla Regione Piemonte e trasmesso alle Province;

ritenuto necessario definire i criteri per l'erogazione della somma prevista dal presente provvedimento;

vista la D.D. n. 555 del 14/10/2009, in particolare il punto 7g) che prevede che la titolarità del Progetto Integrato possa essere modificata nei casi in cui per ragioni oggettive (fallimento, interdizione, inabilitazione ecc.) il capofila debba essere sostituito e che in tale evenienza la sostituzione può avvenire con altro componente dell'Associazione Temporanea (AT) con pari requisiti;

ritenuto necessario prevedere che le Province possano autorizzare la modifica della titolarità del Progetto Integrato su richiesta motivata dell'Associazione Temporanea con un altro componente dell'AT con pari requisiti al fine di garantire la prosecuzione dei servizi di politica attiva;

visto, inoltre, il punto 8b), ed in particolare il terzo capoverso : “(...) le Province procedono al pagamento di ulteriori quote di finanziamento. La somma di tali ulteriori quote non può superare il 65% del totale delle risorse attribuite nell'area territoriale di pertinenza”;

valutata l'opportunità di eliminare il limite sopra indicato del 65%;

ritenuto necessario prevedere la possibilità che, in deroga a quanto previsto dalla D.D. n. 555 del 14/10/2009, le amministrazioni provinciali, laddove lo ritengano opportuno, provvedano alla compensazione dell'acconto erogato in fase di avvio delle attività prima dell'ultima domanda di rimborso con conseguente svincolo della relativa fideiussione;

vista l'esigenza di proseguire le attività nell'anno 2012 e di sostenere economicamente l'erogazione dei servizi di politica attiva previsti nella Direttiva sopraccitata;

ritenuto, pertanto, necessario impegnare a favore delle Province la somma di euro 8.000.000,00, come previsto dalla D.G.R. n.75 – 2982 del 28/11/2011;

ritenuto, infine, necessario stabilire i criteri di quantificazione delle predette risorse e le modalità di erogazione a ciascuna Provincia,

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n.165/01;
visto l'art.17 e 18 della L.R. n.23/08;
vista la L.R. 7/2001
vista la L.R. 26/2010

in conformità con gli indirizzi in materia previsti dalla Direttiva per la programmazione e gestione delle misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica in attuazione dell'Accordo Stato –Regioni del 12 febbraio 2009 di cui alla D.G.R. n. 84-12006 del 04/08/2009 e dell' Intesa Stato Regioni 2011 – 2012 sugli ammortizzatori sociali in deroga e su politiche attive sancita il 20 aprile 2011 di cui alla D.G.R. n.75 – 2982 del 28/11/2011 nell'ambito delle risorse assegnate con la DGR n. 4 – 2860 del 09/11/2011

determina

Di modificare la D.D. n. 555 del 14/10/2009 ai punti 7g) “Variazioni del Progetto Integrato” e 8b) “Flussi Finanziari” così come di seguito riportato:

- al punto 7g) Variazioni del Progetto Integrato il secondo capoverso viene sostituito con il seguente:

“La titolarità del progetto può essere modificata nei casi in cui il capofila debba essere sostituito, in tale evenienza la sostituzione può avvenire con un altro componente dell'AT con pari requisiti”;

- al punto 8b) Flussi Finanziari il terzo capoverso viene sostituito con il seguente:

“A seguito dei controlli in ufficio e/o in loco effettuati sulle attività realizzate, oggetto delle domande di rimborso e sulla base dei relativi esiti, le Province procedono al pagamento delle ulteriori quote di finanziamento fino al raggiungimento del saldo”.

Di prevedere la possibilità che, in deroga a quanto previsto dalla D.D. n. 555 del 14/10/2009, le amministrazioni provinciali provvedano, laddove lo ritengano opportuno, alla compensazione dell'acconto erogato in fase di avvio delle attività prima dell'ultima domanda di rimborso con conseguente svincolo della relativa della fideiussione.

Di impegnare, a favore delle Province in considerazione della spesa relativa agli interventi di politica attiva del lavoro effettivamente erogati per ogni Provincia e in considerazione dell'esaurimento delle risorse già a loro disposizione, per dare continuità ai servizi di politica attiva previsti dalla D.G.R. n. 84 – 12006 del 04/08/2009, la somma di euro 8.000.000,00 come previsto dalla D.G.R. n. 75 – 2982 del 28/11/2011.

Di erogare la somma complessiva di euro 8.000.000,00 sulla base dei seguenti criteri e con le modalità sotto indicate:

a) ciascuna richiesta di ulteriori risorse per dare continuità ai servizi di politica attiva previsti dalla D.G.R. n. 84 – 12006 del 04/08/2009 può essere presentata dalle singole Province quando sono soddisfatti contemporaneamente i seguenti criteri:

- l'ammontare relativo ai servizi prenotati rispetto alle risorse disponibili è superiore al 90%,
- l'ammontare relativo ai servizi effettivamente erogati rispetto alle risorse disponibili è superiore al 70%;

b) le Province presentano una o più richieste di ulteriori risorse, ogni qualvolta si trovino nelle condizioni sopra indicate, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro e non oltre il 30 settembre 2012;

c) ciascuna Provincia può presentare una sola richiesta per volta;

d) la richiesta alla Regione, Direzione Istruzione formazione Professionale e Lavoro, deve essere formulata dal responsabile individuato dalla Provincia e può essere trasmessa mediante posta elettronica, fax, servizio postale o mediante consegna a mano;

f) con ogni richiesta non è possibile richiedere un importo superiore al 10% del totale delle quote ad oggi già assegnate a ciascuna Provincia, secondo quanto sotto riportato:

PROVINCIA	Importo massimo oggetto di ogni singola richiesta da parte di ciascuna Provincia (euro)
Alessandria	637.756,30
Asti	171.789,20
Biella	606.739,70
Cuneo	326.435,30
Novara	395.619,00
Torino	2.577.299,00
VCO	147.457,20
Vercelli	136.904,30

Di stabilire che la verifica dei criteri sopra indicati venga effettuata sulla base del monitoraggio mensile predisposto dalla Regione Piemonte e trasmesso alle Province;

Di stabilire che, nel caso in cui vengano presentate richieste eccedenti alla somma prevista dal presente provvedimento, le predette richieste vengano soddisfatte sulla base dell'ordine di arrivo delle stesse, individuato sulla base del protocollo regionale apposto alla richiesta, e fino ad esaurimento delle risorse complessivamente disponibili.

Alla spesa di euro 8.000.000,00 si fa fronte con le risorse finanziarie assegnate con D.G.R. n. 4 – 2860 del 09/11/2011, sui seguenti capitoli del bilancio 2011:

Cap. 147678/2011 (FSE) euro 3.153.600,00 (As. n. 100211)

Cap. 147732/2011 (FR) euro 3.724.000,00 (As. n. 100212)

Cap. 147236/2011 (COF) euro 1.122.400,00 (As. n. 100009)

Di dare atto che la somma di euro 8.000.000,00 è già stata accertata negli esercizi precedenti.

Alla liquidazione della somma si provvederà secondo le modalità previste dall'accordo, ai sensi dell'art. 12 del regolamento CE n. 1828/2006, rep. n. 14084 del 23.12.2008, tra la Direzione Istruzione, formazione Professionale e Lavoro in qualità di Autorità di gestione del POR FSE 2007/2013 e le Province, in qualità di organismi intermedi.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Paola Casagrande